

**ELEZIONI PER L'INTEGRAZIONE di n. 1 RAPPRESENTANTE del CORPO DOCENTE
nel CONSIGLIO ACCADEMICO dell'ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI DI
TORINO**

PROGRAMMA ELETTORALE

PROF. ALBERTO COTTINO

Cari colleghi,

ho accettato l'invito di alcuni di voi a candidarmi come componente del Consiglio accademico della nostra istituzione, innanzitutto per contribuire, avendo maturato una buona conoscenza del funzionamento dell'Accademia in questi anni di servizio, alla programmazione e allo sviluppo delle attività didattiche, artistiche, di ricerca e produzione della nostra istituzione mettendo a disposizione la mia esperienza d'insegnamento e le mie specifiche competenze nel campo dell'arte moderna e nella gestione di istituzioni museali.

A questo proposito, tra i molti importanti aspetti che implica la gestione dell'Accademia, sarei lieto di potermi dedicare a sviluppare in modo congiunto, attraverso i compiti che sono stati assegnati dalla legge al Consiglio Accademico, l'ambito della ricerca (riconoscimento all'interno del monte ore del docente, emanazione DM dottorati di ricerca, specifici prodotti della ricerca AFAM) nonché di poter coadiuvare lo stesso Consiglio nel complesso e annoso tentativo di equiparazione del nostro status con quello dei colleghi universitari.

La mia candidatura intende portare equilibrio e porsi come raccordo tra gli organi istituzionali e i docenti, tenendo conto in ogni decisione, come ho sempre fatto, di tutte le componenti, ma anche salvaguardando la specificità (di metodo e di approccio) di ciascun docente. L'obiettivo è che ad ognuno sia data la possibilità di svolgere il proprio ruolo nel modo migliore sia garantendo un buon funzionamento quotidiano, avendo spazi, tempi e materiali adeguati, anche attraverso l'apporto delle Scuole, dei loro Coordinatori e dei futuri Dipartimenti, sia aiutando a promuovere la realizzazione di idee e progetti culturali di cui i docenti sono portatori, nell'ottica di un consolidamento del ruolo dell'Accademia stessa come soggetto d'eccellenza nel sistema formativo e culturale cittadino, nazionale e internazionale.

Ringraziandovi fin d'ora per la fiducia che vorrete accordarmi, vi saluto calorosamente,



Torino, gennaio 2025